

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3314 del 16/06/2026
Oggetto	DPR n. 59/2013 - Ditta IRETI SpA per l'agglomerato di BEDUZZO TRE RII (APR0200) di Corniglio. Approvazione Atto di Modifica non Sostanziale di AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3489 del 15/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) diventato a far data dal 01/03/2026 Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

PREMESSO:

- l'atto di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-6044 del 30/10/2024 in merito alla domanda di AUA presentata da IRETI SpA per l'agglomerato di Beduzzo Tre Rii di Corniglio per i seguenti titoli abilitativi:

- *autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*

VISTA:

- l'istanza presentata ad Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) e acquisita con prot PG 101668 del 05/06/2025 – pratica Sinadoc 19365/2025 dal legale rappresentante di IRETI SpA (C.F. 01791490343), con sede legale in Genova, Via Piacenza n. 54 per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'agglomerato di BEDUZZO TRE RII (APR0200) di Corniglio, con la quale la Ditta richiede la modifica del seguente titolo abilitativo settoriale:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06e s.m.i.;*

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA ai sensi della normativa vigente

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma - Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC parma@pec.arpae.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;
- RICHIAMATO il comma 8 dell’art.124 del D.Lgs.152/06;
- RICHIAMATO il comma 1 dell’art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l’autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;
- Delibere di Giunta Regionale Emilia-Romagna:
 - n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
 - n.286 del 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
 - n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;
 - n. 201 del 22/02/2016 concernente “Indirizzi all’ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”;
 - n.569 del 15/04/2019 “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n.201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;
 - n.2153 del 20/12/2021 “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n.201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell’ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;
 - n.2338 del 27/12/2022 “Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2153/2021 per l’adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione”;
 - DGR n. 2201 del 18/12/2023 con la quale si è aggiornato l’elenco degli agglomerati esistenti;
 - DGR n. 2203 del 22/12/2025 con la quale si è aggiornato l’elenco degli agglomerati esistenti;
- L.R. 4/2007 che all’art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica;
- Delibera del Direttore Generale di Arpae DDG n. 146 del 29/11/2022 riguardante Approvazione Protocollo d’Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane di seguito denominato “Protocollo dei controlli”;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art.4 commi 1 e 2 D-P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da Arpae, con nota PG 109593 del 18/06/2025, veniva trasmessa ed acquisita con PG 119226 del 02/07/2025 agli atti di Arpae;

che con prot. n. PG 123854 del 09/07/2025 Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) ha avviato il procedimento, ai sensi della L. 241/90 smi, in merito alla richiesta di autorizzazione sopra indicata;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all’adozione dell’AUA richiesti in data 09/07/2025 con nota PG 123847 di seguito indicati:

- Nulla osta, espresso per quanto di competenza, dall'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale (acquisito con nota Arpae con prot n. PG 141537 del 05/08/2025);
- Parere favorevole espresso per quanto di competenza dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (acquisito con nota Arpae prot. n. PG 130634 del 21/07/2025);

CONSIDERATO

- che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che:

- *"...Si richiede l'inserimento della rete fognaria dell'agglomerato di Beduzzo Torre (APR 1451) esclusa dal collettamento, al nuovo impianto di trattamento, di cui alla nostra nota RT12630-2024-P del 10.09.2024, a causa dell'impossibilità tecnica per la situazione morfologica del terreno. Detta rete non depurata verrà inserita nella riprogrammazione di ATERSIR nell'intervento di adeguamento per l'agglomerato Beduzzo Tre Rii (APR 0200). Si comunica inoltre, che a seguito di ulteriori verifiche, le denominazioni dei rii nei quali recapitano i 5 scarichi, si precisa che nulla è cambiato rispetto alla posizione del punto di scarico nonché al volume scaricato...e nulla è modificato rispetto a quanto autorizzato nella Determina in oggetto...";*
- *"...Si specifica che il nuovo scarico per il quale si chiede la modifica dell'agglomerato è già ricompreso e autorizzato nell'agglomerato Beduzzo Torre con DET-AMB-2024-3113 del 31.05.2024...";*
- *"...Che per lo scarico da inserire nell'agglomerato Beduzzo Tre Rii, già autorizzato per agglomerato Beduzzo Torre con DET-AMB- 2024-3113 del 31.05.2024 nel Comune di Corniglio, nulla è modificato rispetto a quanto attualmente autorizzato...";*

CONSIDERATO ALTRESI'

- l'atto di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-3113 del 31/05/2024 in merito alla domanda di AUA presentata da IRETI SpA per l'agglomerato di Beduzzo Torre di Corniglio;

CONSIDERATO che IRETI SpA ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione e rilascio dell'AUA a favore di IRETI SpA, per l'agglomerato di Beduzzo Tre Rii (APR0200) di Corniglio;

VISTO che con D.D.G. n. 155/2025 è stata disposta la proroga, nei confronti del Dott. Paolo Maroli, degli incarichi di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (ora SAE PR) e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest, con decorrenza dal 01/01/2026 e sino al 31/07/2026;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI RILASCIARE ai sensi del DPR 59/2013 la **MODIFICA NON SOSTANZIALE** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-6044 del 30/10/2024 a favore di IRETI SpA (C.F. 01791490343) in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'agglomerato di BEDUZZO TRE RII (APR0200) di Corniglio che comprende e integra i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

*-Allegato A1 Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue urbane da rete fognaria pubblica **(che integra la matrice scarichi idrici all'atto di rilascio AUA emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-6044 del 30/10/2024)**;*

3. DI DARE ATTO che la presente determina:

- mantiene invariata ogni altra parte dell'AUA rilasciata da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-6044 del 30/10/2024;

- si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di rilascio AUA emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-6044 del 30/10/2024 e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di AUA sopraccitato;

- in riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di rilascio dell'AUA emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAEPR) con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-6044 del 30/10/2024;

4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. DI TRASMETTERE la presente determina di AUA all'impresa istante; copia del presente provvedimento è

altresi trasmessa agli uffici interessati del Comune di Corniglio, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi dell'art. 23 del Dlgs.14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAEPR territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

istruttore tecnico: Francesco Piccio

**Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni Ambientali
e Energia di Parma
Paolo Maroli
(firmato digitalmente)**

Assolvimento di imposta di bollo, relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo n. 01231293526658

ALLEGATO A1

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue urbane da rete fognaria pubblica

INTRODUZIONE:

- Pratica Sinadoc 19365/2025: IRETI SpA per l'agglomerato di BEDUZZO TRE RII (APR0200) di Corniglio;
- Lo scarico in oggetto proviene dall'agglomerato di Beduzzo Tre Rii con carico nominale pari a 65 AE; Il codice agglomerato è APR0200 come indicato dalla DGR n. 2203 del 22/12/2025.

CONSIDERATO:

- che per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;
- I documenti tecnici (Database e Cartografia degli agglomerati) relativi alla DGR 2203/2025, messi a disposizione da Arpae Direzione Tecnica;
- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";
- che lo scarico ricade all'interno del perimetro del Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma;
- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;

CONSIDERATI ALTRESI':

- Nulla osta, espresso per quanto di competenza, dall'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale (acquisito con nota Arpae con prot n. PG 141537 del 05/08/2025);
- Parere favorevole espresso per quanto di competenza dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (acquisito con nota Arpae prot. n. PG 130634 del 21/07/2025) *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

FATTO SALVO:

- quanto previsto e prescritto dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) pervenuto in data 21/07/2025 PG n. 130634 e sopra richiamato; per la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel suddetto parere si rimanda alla stessa Agenzia Regionale quale autorità idraulica competente;

PARTE DESCRITTIVA:

- Denominazione fognatura: S-PR-012-ND04307107 (Ex Rete 1);
- Corpo idrico recettore: Rio Perbiolo;

- Denominazione fognatura: S-PR-012-ND04307108 (Ex Rete 2);
- Corpo idrico recettore: Rio Perbiolo;

- Denominazione fognatura: S-PR-012-ND04307110 (Ex Rete 3);
- Corpo idrico recettore: Rio delle Vigne;

- Denominazione fognatura: S-PR-012-ND04307111 (Ex Rete 4);
- Corpo idrico recettore: Rio delle Vigne;

- Denominazione fognatura: S-PR-012-ND04307112 (Ex Rete 5);
- Corpo idrico recettore: Rio delle Vigne;

- *Denominazione agglomerato: Beduzzo Tre Rii*
- **Denominazione fognatura: S-PR-012-ND04307113 (ex Rete 1 appartenente, in precedenza, all'agglomerato di Beduzzo Torre);**
- Corpo idrico recettore: Rio delle Vigne
- Volume annuo scaricato: 771 m3/anno;
- Abitanti equivalenti serviti da rete fognaria: 4 AE di acque reflue domestiche;
- Non è presente impianto di trattamento finale della pubblica fognatura delle acque reflue urbane;

nota: competenza Arpae



- reti unitarie distinte, delle quali una confluenta nel Rio delle Vigne e l'altra nel Rio di Torre;
- la rete confluenta nel Rio delle Vigne viene ora assorbita dal nuovo impianto appartenente all'agglomerato di Beduzzo Tre Rii;
 - *"...Si comunica inoltre, che a seguito di ulteriori verifiche, le denominazioni dei rii nei quali recapitano i 5 scarichi, si precisa che nulla è cambiato rispetto alla posizione del punto di scarico nonché al volume scaricato..."*
 - gli scarichi dell'agglomerato di Beduzzo Tre Rii diventano:
 - Scarico 1 (nuovo cod. S-PR-012-ND04307107), con recapito finale nel Rio Perbiolo;
 - Scarico 2 (nuovo cod. S-PR-012-ND04307108), con recapito finale nel Rio Perbiolo;
 - Scarico 3 (nuovo cod. S-PR-012-ND04307110), con recapito finale nel Rio delle Vigne;
 - Scarico 4 (nuovo cod. S-PR-012-ND04307111), con recapito finale nel Rio delle Vigne;
 - Scarico 5 (nuovo cod. S-PR-012-ND04307112), con recapito finale nel Rio delle Vigne;
 - Scarico 6 (nuovo cod. S-PR-012-ND04307113), con recapito finale nel Rio delle Vigne;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa da IRETI, la DET. AMB. 2024-13113 del 31/05/2024 e la DET. AMB. 2024-6044 del 30/10/2024;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modifiche ed integrazioni;

ESPRIME parere idraulico favorevole alla variante dell'AUA relativa allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali provenienti dall'agglomerato di Beduzzo Tre Rii (cod. APR0200) in Comune di Corniglio (PR), alle seguenti raccomandazioni, prescrizioni ed obblighi:

- 1) si invita il proponente a verificare periodicamente l'efficienza e la stabilità del sistema di scarico e dei suoi componenti tecnici, compresa l'adozione di accorgimenti atti ad evitare erosioni e dissesti alle rive torrentizie, nonché ad impedire alluvionamenti e/o fuoriuscite di acque nelle aree limitrofe nel caso di eventi estremi; si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
- 2) si raccomanda al proponente di verificare che la rete di scarico sia sempre accessibile ed ispezionabile, provvedendo quindi al periodico taglio e rimozione della vegetazione spontanea, compresa la rimozione dei rami caduti e quant'altro possa interferire con il regolare deflusso delle acque fluviali per un tratto significativo e tale da consentire il corretto funzionamento della rete stessa;
- 3) si rammenta che qualsiasi intervento in area del demanio idrico deve essere preventivamente valutato dallo scrivente Ufficio, compresi eventuali lavori finalizzati alla manutenzione, conservazione o miglioramento dei manufatti di scarico;
- 4) qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dallo scrivente Ufficio in quanto autorità idraulica competente;
- 5) qualunque modifica dello stato dei luoghi e alle opere assentite ovvero qualunque modifica alla rete che comporti un aumentato afflusso nel reticolo idrografico demaniale, dovrà essere preventivamente approvata dallo scrivente Ufficio, e corredata da relazione di compatibilità idraulica, con tempi di ritorno adeguati al rischio idraulico dell'area, che definisca gli accorgimenti tecnici da adottare ai fini dell'invarianza idraulica. Gli interventi di sola manutenzione



ordinaria sono invece soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del Concessionario;

6) si rammenta che dovranno essere oggetto di concessione per occupazione di area demaniale tutti gli scarichi dell'agglomerato di Beduzzo Tre Rii.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Dovrà inoltre sempre essere garantito l'accesso alle aree e alle opere in concessione al personale idraulico competente, nonché a mezzi e imprese da questo Ufficio incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, lo scrivente Ufficio può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AP/PV

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.